

Comune di ANGOLO TERME
Comune di BORNO
Comune di LOZIO
Comune di MALEGNO
Comune di OSSIMO
Comune di PIANCOGNO
ASS. AGRARIA FRAZIONISTI DI MAZZUNNO
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA



Riconosciuto dalla Regione Lombardia con
D.G.R. n° 39518 del 12/11/98

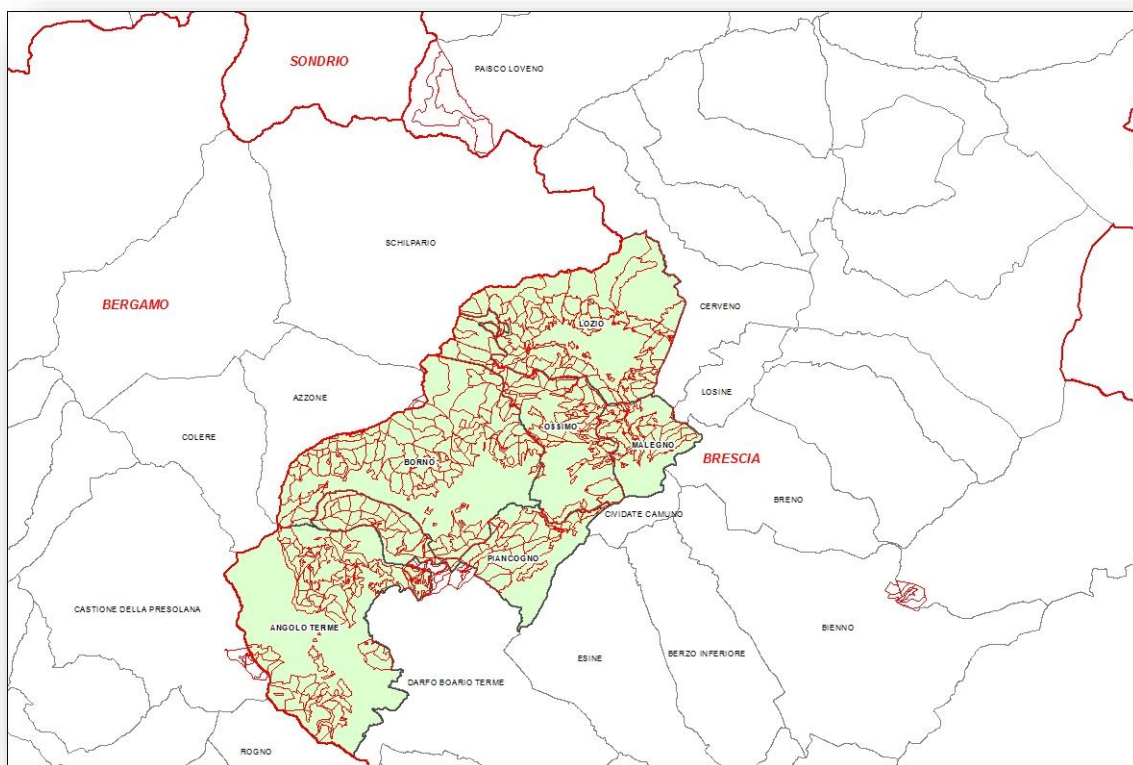


Comunità Montana
di Valle Camonica

Foreste Certificate di Valle Camonica

CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO

POLITICA PER LA QUALITA' E LA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DEL CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO



Borno, 20 ottobre 2020

Responsabile del sistema GFS
Dott. For. Fabio Salvetti



POLITICA PER LA QUALITA' E LA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DEL CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO

Borno, ottobre 2020

Il Consorzio Forestale e PIZZO CAMINO adotta una propria politica per la qualità e la gestione forestale sostenibile in linea con gli scopi e le finalità individuate dallo Statuto, dagli atti interni degli Organi politici (Assemblea e Consiglio di Amministrazione) ed in accordo con gli indirizzi di politica territoriale, forestale ed ambientale vigenti a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle previsioni del Piano di Indirizzo Forestale della Valle Camonica, nonché agli standard PEFC ITA 1000 e ITA 1000-1.

Le attività svolte dal Consorzio, finalizzate alla gestione tecnico economica e pianificazione delle risorse forestali appartenenti ai Comuni consorziati, nonché la prestazione di servizi e lavori a favore dei Comuni consorziati e di altri Enti pubblici o privati, vengono gestite nel rispetto dei requisiti e secondo il sistema di gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC, in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in accordo con le scelte politiche dell'Assemblea, stabilisce il seguente quadro generale per definire e riesaminare gli obiettivi per la qualità e per la gestione forestale sostenibile, dotando le funzioni rilevanti e la struttura operativa delle risorse necessarie:

1. Assicurare e/o potenziare rapporti più efficaci con i Comuni consorziati, la Comunità Montana di Valle Camonica, gli altri enti territoriali e le parti interessate in genere e, anche mediante sistemi di partecipazione e comunicazione, al fine di rappresentare al meglio le esigenze dei soci;
2. Organizzare e valorizzare le risorse interne, sulla base dell'organigramma del Consorzio, suddiviso per aree funzionali, razionalizzando la suddivisione delle mansioni e delle funzioni svolte, anche migliorando gli strumenti di controllo gestionale ed amministrativo verso la completa informatizzazione dei processi interni al sistema di gestione della qualità;
3. Promuovere la conoscenza del ruolo e delle attività condotte dal Consorzio Forestale PIZZO CAMINO presso la cittadinanza, con azioni informative presso gli organi di stampa e mediante apposite azioni comunicative quali eventi, presentazioni di rapporti annuali, festa degli alberi, partecipazione a fiere locali ecc.
4. Migliorare ed adeguare gli strumenti di gestione multifunzionale delle proprietà forestali pubbliche, all'interno delle specifiche dello schema di gestione forestale sostenibile PEFC ovvero:
 - mantenere e migliorare le funzioni produttive, protettive, sociali e ricreative del patrimonio forestale concesso in gestione, valorizzare i prodotti legnosi e non legnosi del bosco con riferimento alle azioni promosse dal PIF di Valle Camonica;



- adottare le misure e le tecniche ritenute maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale e monitorare gli interventi svolti sui boschi in modo da migliorare progressivamente le prestazioni;
 - tutelare la biodiversità e il paesaggio con azioni volte a favorire la diversificazione dei soprassuoli forestali e degli usi del suolo in conformità alle previsioni dei PIF vigenti;
 - migliorare la resistenza e la resilienza dei popolamenti forestali anche alla luce del verificarsi di eventi estremi a seguito dei cambiamenti climatici;
 - adottare tecniche e modalità di taglio boschivo nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori sia nei casi di interventi realizzati direttamente e sia affidati a terzi;
 - promuovere la cultura della gestione forestale sostenibile presso tutte le aziende che operano all'interno del territorio in gestione, mediante interventi formativi e di controllo del rispetto dei requisiti ambientali e di sicurezza nelle loro prestazioni;
 - promuovere e sostenere iniziative formative e informative nei confronti delle aziende forestali che operano nel territorio con particolare riferimento al superamento delle difficoltà interculturali, all'emersione del lavoro nero e al miglioramento degli standard della sicurezza;
 - scegliere fornitori e terzisti che operino nel rispetto delle specifiche definite dal Consorzio;
 - sensibilizzare i propri stakeholders e clienti sulle tematiche relative alla gestione forestale sostenibile;
 - attivare forme di conoscenza in ordine alla capacità di stoccaggio della CO₂ in funzione dell'adozione del sistema di gestione forestale sostenibile;
5. promuovere lo sviluppo di una filiera corta bosco-legno, promuovendo rapporti commerciali con le attività sul territorio interessate ad acquistare legname, legna da ardere e prodotti provenienti da boschi gestiti in modo sostenibile (segherie, ditte boschive, falegnamerie, pizzerie, privati ed altri) anche con lo sviluppo di un marchio locale in collaborazione con altri consorzi della Valle Camonica.
6. Sostenere e affiancare i proprietari forestali privati verso una gestione attiva delle loro proprietà;
7. Promuovere e sostenere attività comunicative ed educative rivolte a tutti i cittadini ed in particolare alle scuole del territorio per diffondere la conoscenza della cultura forestale, della biodiversità e della Gestione sostenibile delle foreste del territorio.
8. Rendere pubblica la pianificazione forestale ed i suoi esiti;



Il Consiglio di Amministrazione si impegna costantemente nell'assicurare che i requisiti cogenti, impliciti ed espliciti che riguardano i servizi erogati dal Consorzio, vengano definiti e soddisfatti.

La presente Politica viene periodicamente riesaminata, nell'ambito di un processo decisionale di tipo partecipativo, per garantirne la pertinenza e l'adeguatezza.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a comunicare e far comprendere le linee politiche a tutta l'organizzazione e delle parti interessate, oltre che a verificarne la costante idoneità.